



Verbale del Consiglio Nazionale del 27 -29 ottobre 2023

Oggi **Venerdì 27 ottobre 2023**, in Trani (BA) e presso la Cittadella Sanguis Christi, giusta la convocazione del Presidente inviata il 26 settembre 2023 ed integrata il 30.9.2023, alle ore 16,20 si è riunito il Consiglio Nazionale del M.A.S.C.I.

Sono presenti:

- il Presidente Nazionale Massimiliano COSTA, il Segretario Nazionale Mimmo COTRONEO;
- i Consiglieri Nazionali: Tiziana BARTOLINI, Alessandro BAVASSANO, Raffaele BELLUOMO, Lorenzo FRANCO, Ignazia LO BELLO, Elisabetta MANNI, Maurizio NIERO, Vincenzo SACCA', Marco UGOLINI;
- i Segretari Regionali: Gigi D'ANDREA (Abruzzo), Anna MAIONE (Calabria), Patrizia FASANO (Campania) Carmine ZOBEL (Campania), Stefano STRANO (Emilia Romagna), Paola MACCAGNO (Liguria), Fabio TOGNACCINI (Lombardia), Luca LANARI (Marche), Lorena ACCOLLETTATI (Puglia), Anna Rita CASU (Sardegna), Giovanni BERTOTTO (Trentino Alto Adige), Pier Francesco PINNA (Umbria), Maurizio CESOLARI (Valle d'Aosta), Lionello MENEGHINI (Veneto).

Inoltre sono presenti i componenti del CE Alessandra BEDINI, Anna PERALE, Giulio RESTA, Angelo VAVASSORI, Giorgio ZACCARIOTTO e Mario MONTANA dell'Organo di Controllo.

Verificata la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza prescritta, il Presidente Nazionale dichiara validamente costituito il Consiglio Nazionale.

Il PN Massimiliano invita tutti a recitare insieme una Preghiera di Papa Francesco e comunica che, come auspicato dall'AEN don Angelo, più tardi tenteremo di collegarci con la diretta TV con il Papa e annuncia una variazione dell'ordine dei lavori, fra cui lo spostamento della S. Messa alla fine del Consiglio; non vi sono osservazioni da parte di alcuno.

Prende la parola il SN Mimmo il quale, stante la elezione di Anna MAIONE a SR della Calabria, comunica la necessità della sua sostituzione in senso al CE e propone l'ingresso in CE di Giorgio ZACCARIOTTO, già impegnato come Responsabile della Pattuglia Pace. Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità. Il PN ed il Consiglio tutto si complimentano con Anna e Giorgio e augurano loro un buon Servizio. (giunge il SR del Lazio Alberto CUCCURRU).

Si discute il primo punto all'o.d.g. sul Percorso di revisione del Patto Comunitario. Il PN cede la parola ad Anna PERALE, referente del relativo Gruppo di lavoro, la quale espone che il Gruppo non ha prodotto nuovo materiale rispetto a quanto presentato nell'ultimo CN a Torino, ma che è stata inviata alle Comunità la lettera del Presidente, le schede e il materiale approvato, realizzato e inviato il video di lancio del percorso; si tratta ora di verificare in senso al CN la risposta delle Regioni e delle Comunità a questo lancio. Con il PN ribadisce che non si vuole che le Comunità si dedichino esclusivamente a questo lavoro, trascurando le loro attività, ma che ritaglino un giusto spazio per affrontarlo, dato che si è indicato marzo come il termine per il loro contributo, prima della fase regionale.

Lorena (SR Puglia) riferisce di aver proiettato il video alla Assemblea regionale tenutasi la scorsa settimana e di aver comunque stampato un Libretto del materiale prodotto dal Gruppo di lavoro e di averne consegnato una copia ad ogni Magister, per agevolare la lettura e l'uso e che ha intenzione di parlarne al prossimo CR di novembre. Zina e Anna (della Calabria) confermano di aver lanciato in Regione a giugno il percorso e che hanno intenzione di stampare un opuscolo con il materiale. Luca (SR Marche) conferma di averne parlato con i Magister allo scorso CR ed è emerso che ogni Comunità ha un diverso approccio al lavoro a farsi e che riprenderà l'argomento al CR di novembre. Fabio (SR Lombardia) conferma di aver fatto il lancio in Comitato due settimane fa con la visione del video e che ai prossimi CR di novembre e febbraio dedicheranno uno spazio al Patto. Paola (SR Liguria) riferisce di aver fatto visionare il video al CR di settembre e di averne parlato anche ad un incontro web. Lionello (SR Veneto) espone di averne parlato al CR e che a quello di febbraio dedicherà uno spazio specifico al tema. Pier Francesco (SR Umbria) riferisce di averne parlato in regione e di aver intenzione di costituire una Pattuglia. Giovanni (SR Trentino AA) riferisce di averne parlato al CR di ottobre e invitato le Comunità a dedicare un'ora in ogni riunione al tema. Anna Rita (SR Sardegna) espone che al Campo ha lanciato il percorso, che ha fatto vedere il video al CR di ottobre e consegnata copia cartacea del materiale del Gruppo e che ora le Comunità lavoreranno in autonomia. (giunge Massimo STEFANINI - SR Toscana) Gigi (SR Abruzzo) riferisce di averne parlato alla Assemblea della scorsa settimana e ne riparlerà al CR di fine novembre. Patrizia (SR Campania) espone di aver chiesto alle Pattuglie regionali Formazione e Comunicazione di escogitare percorsi di lavoro sul Patto. A suo avviso è meglio affrontare il lavoro in piccoli gruppi. Alberto (SR Lazio) lancerà il tema nella Assemblea fissata per fine novembre.

Anna PERALE rammenta che, come si era detto, nella successiva fase le Regioni non dovranno fare un lavoro di sintesi delle proposte delle Comunità, ma di semplice "aggregazione" e anche di "conservazione" a fini archivistici e di memoria, per meglio comprendere in futuro le fonti dirette di quello che sarà il risultato finale. Alessandro BAVASSANO suggerisce che le Regioni raccolgano il materiale ordinandolo "per capitoli".

Si passa a discutere il secondo punto all'o.d.g. relativo al Seminario sullo Sviluppo.

Il PN ricorda che per mancanza di tempo allo scorso CN non si potette affrontare l'argomento. Ricorda di aver inviato una sua "Sintesi" di quanto emerso nel Seminario (Giunge Orazio BALSAMO - SR Sicilia) e ne ripercorre i punti salienti. È pacifico che bisogna cambiare il modo di far percepire il MASCI perché dove è percepito positivamente lì c'è sviluppo. Serve chi faccia da "catalizzatore" di un gruppo, che può essere un Parroco o un Adulto interessato; serve frenare il fenomeno delle uscite, dato che a fronte di nuovi ingressi ogni anno vi è un numero pari di uscite dal Movimento e soprattutto serve curare la relazione soprattutto da parte dei Magister. Il PN prosegue illustrando i flussi dei censimenti degli scorsi anni, anche pubblicati su Strade Aperte, ponendo l'attenzione sugli anni in cui vi è stata l'adozione dei Patti Comunitari, 1972, 1980 e 2000.

Segue il dibattito con numerosi interventi. (Giungono Giuseppe MESSINA e Giovanni Decio DI FRANCO).

Alle 18,30 ci si collega su TV 2000 per seguire la diretta da San Pietro con Papa Francesco. La connessione non regge a lungo e si recita insieme una decina del Rosario ed una Salve Regina.

Il SN Mimmo, riprendendo la frase di Lorenzo "la nostra identità è la nostra forza ed il nostro limite", sottolinea la centralità delle relazioni per lo sviluppo del Movimento, che dobbiamo accogliere, testimoniare e condividere se vogliamo essere attrattivi, che si deve passare dal personalismo individuale al personalismo comunitario e che sullo stato dei censimenti il Nazionale deve fare una verifica periodica.

Il PN sottolinea come in tutti gli interventi sia emersa una sensibilità diversa sull'argomento, che non vi siano contrapposizioni, ma solo diverse sfaccettature. Certo è che lo Sviluppo richiede il metodo della semina, per il quale per vederne i frutti è necessario il tempo dell'attesa. E la motivazione del nostro Sviluppo non deve essere il proselitismo per se stesso, ma perché vogliamo diffondere il nostro messaggio. È vero che in 10 anni abbiamo perso tanti AS da fare un altro Masci, ma ci dobbiamo porre la domanda se poniamo ostacoli, anche inconsciamente, a chi entra, dato che mediamente chi esce lo fa dopo solo due anni di iscrizione. Dato che su questo tema il messaggio deve essere necessariamente univoco e proveniente dal Nazionale, manifesta l'idea di realizzare brevi videoclip di un minuto da far girare.

(giungono Wilma MARCHINO- SR Piemonte, Maurizio CESOLARI- SR Val d'Aosta e Mauro MELLANO).

Si passa a discutere il punto all'o.d.g. sul Terzo Settore. Il PN riferisce che non ha notizia di Comunità che si sono iscritte al RUNTS e che non crede si raggiungerà la quota delle 100, necessarie per formare una Rete, ma che c'è tempo e dobbiamo aspettare. Intanto il Nazionale è ormai regolarmente iscritto. Vi è necessità di individuare un referente per il TS, che dovrebbe essere Mario CAMUZZI, al quale potersi rivolgere da tutti i livelli del Movimento per chiarimenti e suggerimenti sul TS e di realizzare un "prontuario" per i Magister con le notizie utili per entrare nel TS. Forse è opportuno realizzare un incontro Zoom sugli aspetti pratici e comunque il nazionale deve tenere un dialogo aperto e offrire supporto tecnico a Comunità e Regioni sul tema. L'Amministratore invierà gli schemi di bilancio da utilizzare e si prevede anche uno schema di Verbale di elezione del Magister. Ricorda che per le Comunità o Regioni è possibile sostituire l'Atto costitutivo, che per molte non esiste, con una Certificazione rilasciata dal Presidente Nazionale, attestante l'appartenenza al Movimento.

Alle 20,00 si sospendono i lavori per la cena. Alle 21,45 si riprendono i lavori.

Il PN cede la parola a Carlo BERTUCCI, segretario Internazionale. Carlo, con una punta di sano orgoglio, sottolinea il rinnovato interesse per questo Settore. Con dovizia di particolari, espone le ultime attività svolte. Ci parla della organizzazione dei Campi in Italia per gli scout Ucraini dell'Associazione PLAST, inizialmente ideati da Andrea PADOIN dell'AICOS e finanziati anche da ECCOMI con 5mila euro e di cui si è preso cura il MASCI. Ci mostra la lettera di ringraziamento della Presidente di PLAST e fa presente che circa 300 ragazzi dall'Ucraina sono venuti in Italia in 12 Campi, sparsi su tutto il territorio nazionale e che per l'anno prossimo si vorrebbe raggiungere la quota dei 2000 partecipanti. Si aiuterà anche l'apertura di un gruppo PLAST a Roma. Ci racconta della Missione, insieme a Giorgio ZACCARIOTTO, svolta con il MEAN in Ucraina, a Leopoli e Kiev. Ci mostra e illustra alcune foto, anche raccontando del parco pubblico trasformato urgentemente in un cimitero, ove sono sepolti diversi soldati morti in guerra e che erano capi scout. Ci parla del MED in Tunisia e dei problemi "diplomatici" per i permessi ai delegati israeliani e della paventata possibilità di spostare il MED in Italia, della Conferenza mondiale che si terrà a Granada in Spagna a settembre 2024 e della quale invierà un calendario delle scadenze relative; della idea di organizzare un Seminario internazionale nel marzo 2024, forse a Rimini. Non mancano domande e chiarimenti.

Alle 23,30 si interrompono i lavori.

Sabato 28 ottobre alle ore 8,45 si riprendono i lavori iniziando con una preghiera.

Si discute il punto all'o.d.g. sul 70° del MASCI. Il PN Massimiliano ricorda che il 2024 sarà un anno impegnativo e pieno di appuntamenti nel quale dovremo coniugare le due dimensioni de "la fede e le opere", come nella Lettera di Giacomo. Ha preparato un Power Point sul 70° che proietta e commenta. Ribadisce che il 70° non dovrà essere un evento celebrativo, ma una occasione per

guardare avanti e non indietro. Illustra i bozzetti del logo e lo slogan che potrebbe essere “più gusto alla vita”. Su questo segue un confronto in seno al CN e Alessandro BAVASSANO suggerisce di anteporre la parola “insieme”. Il PN fa presente che gli eventi di comunità e di Regione dovranno tutti svolgersi nel periodo dal 2 aprile all’1 giugno per concludersi con un evento nazionale a Roma dal 21 al 23 giugno presso la Domus Pacis e San Giorgio al Velabro. Un sogno, per il quale sta già prendendo contatti preliminari, sarebbe che una nostra rappresentanza incontrasse il Presidente della Repubblica ed il Papa, offrendo anche a quest’ultimo un concreto “segno di carità” del Movimento. Il livello regionale dovrebbe calendarizzare una tre giorni e – anche per rinsaldare i rapporti e favorire lo sviluppo – si potrebbe offrire all’Agesci a livello locale di festeggiare unitamente il nostro 70° ed il loro 50°. Illustra il materiale in bozza, rappresentato da locandine, depliant e manifesti che dovrebbero anche girare in una ideale staffetta fra le Regioni. Si indicano le date possibili degli eventi regionali. Obiettivi, temi, compiti dei vari livelli sono illustrati nel PPT che si vede e che girerà via email al CN.

A questo punto Lorena, quale SR della Puglia, Regione ospitante il CN, offre in dono ad ogni presente un “pumo”, tipico prodotto dell’artigianato pugliese e simbolo di prosperità.

Alberto, SR del Lazio, presenta un gioco da tavolo realizzato dalla sua Regione e consistente in una versione “scout” del noto gioco Taboo.

Si passa a discutere il punto all’o.d.g. sulla Route Nazionale AGESCI. Il PN ricorda che sarà a Villa Buri (Verona) dal 22 al 25 agosto 2024, con il titolo “Generazioni di felicità”, per le sole Comunità capi, e che per loro è prevista la iscrizione solo per numero di partecipanti, mentre per chi, come noi, farà Servizio è prevista la iscrizione nominativa singola, con la indicazione del servizio prescelto in una rosa di possibilità. Per chi fa servizio è previsto che lo presti solo per mezza giornata per consentire nell’altra metà di partecipare alla vita del Campo. Sono previste fra le 500 e 900 persone in Servizio e quindi c’è spazio (e anche visibilità) per noi del Masci. I turni saranno su 5 giorni dal 20 al 25 o dal 22 al 27 agosto. I Servizi di cucina e bagni saranno oggetto di appalto a ditte esterne e non ci riguarderanno. Mentre per i capi le iscrizioni sono in corso e saranno chiuse il 15.11. per noi le iscrizioni saranno possibili dopo il 15.12. La quota prevista è di €. 150,00 e la sistemazione sarà in tenda, viaggio incluso. Il PN sottolinea che questa sarà per noi una importante occasione di testimonianza e per farsi conoscere. Il tutto è accompagnato con un PPT proiettato. Vi è una serie di interventi con domande e osservazioni. Si interloquirà con i responsabili della route per rendere più facile l’adesione degli adulti scout e poi si informerà dettagliatamente tutti

Alle ore 13,00 si sospende per il pranzo. Alle 14,45 si riprendono i lavori.

Il PN presenta l’ospite che ci intratterrà e che è il prof. Gianluigi de Gennaro, figlio di due nostri AS del Molfetta 1, il quale insegna Chimica presso l’Università di Bari nel Dipartimento di Scienze, biotecnologie e ambiente. Segue la sua relazione sulle “Comunità energetiche”, anche alla luce della Conversione ecologica auspicata da Papa Francesco nella Laudato sì, accompagnata da un PPT da lui preparato.

Segue un piccolo “laboratorio”, per cui ci si divide in gruppi nei quali si lavora per circa 20 minuti, simulando il percorso da seguire per la costituzione di una CER (Comunità Energetica Rinnovabile). Si torna in plenaria e un referente per gruppo espone i risultati. Il prof. De Gennaro si complimenta per le idee e gli aspetti di merito sollevati. Il PN ringrazia il relatore e, in ricordo dell’incontro, gli fa dono del libro del nostro Seminario su don Minzoni.

Si passa al punto all’o.d.g. sul Sinodo, Giubileo e Ambiente. Il PN segnala le molte proiezioni del film The Letter, organizzate dalle Comunità e invita a proseguire con tali iniziative, favorendo la organizzazione unitamente ad altre realtà associative locali. La Giornata dello Scouting Adulto, vissuta in concomitanza alla conclusione del Tempo del Creato con il Tema dell’Acqua, è

stata celebrata da circa 200 Comunità, il che è un ottimo risultato. Il PN passa la parola a Rosanna BONOLLO del Gruppo di lavoro relativo la quale ci espone che al questionario sulla Luce di Betlemme hanno risposto circa 245 Comunità ed è in corso il lavoro di sintesi. È risultato che la Luce non solo è accolta dalle Comunità, ma è poi portata in parrocchie, ospedali, carceri, RSA; che vengono organizzati nelle scuole concorsi sul tema, Veglie di preghiera, anche con rappresentanti di altre fedi religiose. Bisogna portarla di più nelle strade e nelle piazze, nei luoghi frequentati dai cittadini, collegarla con altri eventi significativi del territorio, passando dall'ambito parrocchiale a quello diocesano.

Interviene Giorgio ZACCARIOTTO il quale ci comunica che lo slogan della Luce di quest'anno sarà "Fare pace rende felici" e ci espone come viene organizzato in pratica il viaggio della Luce da Trieste in tutta Italia.

Alle 17,00 si sospendono i lavori per conoscere il territorio e ci si reca al Castello ed alla Cattedrale di Trani. Alle 20,00 si cena. Alle 21,30 si riprendono i lavori.

Il PN cede nuovamente la parola a Rosanna la quale riferisce della idea di don Angelo di un webinar sulla Spiritualità scout o di campi regionali sul tema. L'idea di campi è scartata dal CN dati i numerosi impegni programmati. Si discute del nuovo progetto del Masci per ECCOMI, che deve prendere il posto di quello del "abbiamo riso per una cosa seria", ma non si giunge ad una decisione in merito. Rosanna sollecita, a nome del Gruppo, il contributo del Movimento al percorso sinodale, sinodalità che deve divenire stile della Chiesa, da ecclesiastico a sinodale, da chiesa-tempio a chiesa-lievito. In preparazione al Giubileo si potrebbero organizzare Route Pellegrinaggi regionali o interregionali a Santuari e Chiese giubilari. Infine, ipotizza un gesto di solidarietà, ecumenico insieme a scout di altre confessioni o internazionale. Nel dibattito emergono perplessità sul webinar e sulle proposte avanzate. Comunque si rinvia qualsiasi decisione al prossimo Consiglio. Sul progetto per ECCOMI il PN evidenzia che si deve trattare di una iniziativa unica nazionale. Anna PERALE ci fornisce notizie più dettagliate sul Sinodo dei Vescovi e della Chiesa e sulla fase attuale, detta "Sapienziale". Il PN le chiede di fornire a breve al CN materiale in merito. Il Presidente parla del prossimo Seminario sulla Comunicazione, che si svolgerà il 25 e 26 novembre a Roma, ed invita i SSRRR a individuare una persona interessata per Regione che poi si occuperà di fare comunicazione a livello territoriale e che si interfacci anche con il Responsabile nazionale.

Il SN preannuncia che si farà un inserto su Strade Aperte della Giornata dello scoutismo adulto, come per la Luce della Pace.

Il PN cede la parola a Alessandra BEDINI per la verifica dell'incontro degli Under 50. Alessandra mostra la sua soddisfazione: vi erano 55 partecipanti da 12 Regioni, con qualche non censito, oltre 12 bambini e 12 AS di staff. Vi era grande entusiasmo, ben palpabile, tanto che il gruppo Whatsapp non è stato chiuso e sul quale continua lo scambio di impressioni ed esperienze. Forse sarebbe il caso di prevederlo come incontro annuale o biennale. Si è partiti dalle loro esperienze, su cosa per loro non andava nel Masci, si è fatta Strada, si sono svolti momenti di canto e di preghiera. I partecipanti hanno segnalato la loro voglia di fare scoutismo insieme agli anziani del Movimento, ma anche la loro fatica, perché dagli stessi spesso sono smorzati nell'entusiasmo. Nella organizzazione utile è stata la previsione del Kinderheim per facilitare la partecipazione dei giovani genitori ed anche è auspicabile l'abbattimento dei costi dei campi. Il Presidente fa rilevare che l'incontro è stato pensato, organizzato e gestito da coetanei dei partecipanti e quindi sulla loro stessa lunghezza d'onda e questa è stata la formula vincente. Si conclude con la proiezione del video realizzato con le interviste ai partecipanti.

Alle 22,45 si chiudono i lavori.

Domenica 29 ottobre alle ore 8,45 si riprendono i lavori.

Il PN proietta il video con la bella canzone dell'incontro degli Under 50 svolto ad Assisi; successivamente comunica di aver girato a Niccolò Pranzini dell'Agesci le perplessità sollevate in CN ieri sulle modalità di partecipazione degli AS alla Route Nazionale. È confermata la quota di €.150,00, viaggio compreso. Per le tende si potranno portare quelle personali. Cercheremo di organizzare con il SR del Veneto una struttura che accolga gli AS ed un servizio navetta per raggiungere il campo, con un contributo del nazionale da quantificare in seguito.

Si passa a discutere l'o.d.g. sui Campi e Formazione. Il PN ricorda che si svolti nei mesi passati 3 Campi I Care in Sicilia, a Osimo ed a San Marino e cede la parola a Elisabetta BONOLLO la quale riferisce che in Sicilia erano presenti 17 AS in più la staff, tutti siciliani, in maggioranza donne, che la verifica finale è stata positiva, che si è svolto un incontro con realtà di fragilità, una tavola rotonda con l'Assessore comunale e con la Caritas di Catania. Giorgio ZACCARIOTTO riferisce che ad Osimo erano iscritti 17 AS più la staff, tutti del centro nord, hanno portato la loro testimonianza: che è venuto come testimone sulla Ucraina Angelo MORETTI del MEAN; Libera Squeri vecchia guida triestina dei Beati costruttori di Pace, già a Sarajevo con don Tonino BELLO; il prof. Antonio Di Stasi dell'Università della Pace delle Marche che ha parlato anche dell'art. 11 della Costituzione. Si è svolta una bella Veglia. Marco UGOLINI sul Campo a San Marino riferisce che erano iscritti 27 AS da tutta Italia, più altri della zona, in totale 39 AS, oltre allo staff. Sono venuti a fare la loro testimonianza il Vescovo di San Marino e di Rimini sulla Laudato sì, Chiara Sapigni su don Minzoni e Antonella Molendoni dell'Associazione "Uno di noi". Non è mancato un giro nel Centro storico.

Maurizio NIERO riferisce dell'Incontro per Animatori del Nord Est, sottolinea che lo staff era interregionale per cui la preparazione è stata più faticosa, ma è stato un valore aggiunto; erano presenti 36 AS più lo staff, sono state ascoltate tre testimonianze, di Maurizio Donadei, fondatore di Banca Etica, impegnato nel sociale, di don Angelo sulla ecclesialità e del Presidente Nazionale sulla animazione nel Movimento. Alessandra BEDINI ci dice che all'incontro per animatori che si terrà a Tortona ci sono ben 65 iscrizioni e sono previste la testimonianza di un sacerdote già impegnato in politica e di un medico, diacono con 4 figli e cappellano del Carcere di Opera. Anna MAIONE riferisce che l'incontro per animatori che si terrà a Lamezia per cui sono ancora aperte le iscrizioni prevede le testimonianze di Linarello, fondatore di GOEL, e di fra' Pasquale, AE della Regione Calabria.

Il SN Mimmo espone che il Campo I Care previsto in Abruzzo, nonostante gli sforzi compiuti, non si è tenuto per problemi logistici ed è rinviato a febbraio. Bisogna riprendere in considerazione l'idea di organizzare *bicampi* o *tricampi* come in passato per ottimizzare l'organizzazione.

Angelo VAVASSORI conferma che a gennaio si terrà in Lombardia il campo I care sulla Sinodalità. Il Presidente evidenzia che la partecipazione ai Campi si è allineata a quella pre Covid; buona è l'idea dei bicampi che permette anche di ottimizzare i trasporti dei partecipanti; dobbiamo tornare a organizzare i campi su due notti, altrimenti non ha la dignità del Campo, anche per poter bene affrontare l'argomento, altrimenti è un "incontro"; infine sottolinea che deve essere esperienziale e non didattico. (alle 9,30 lasciano il CN Anna Rita CASU e Alberto CUCCURRU).

Il PN passa la parola all'Amministratore Mauro MELLANO il quale riferisce che l'aumento della quota del censimento ha permesso di finanziare meglio le attività. Per motivi contabili e di cassa, chiede che venga modificato il Regolamento nazionale lì dove prevede che il Censimento scade il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di competenza. Dopo un breve dibattito, si delibera all'unanimità la modifica dell'art. 4, comma 1, del Regolamento sostituendo le parole "Entro il 31

dicembre di ogni anno (il resto invariato) per l'anno successivo" con le parole "Nel periodo fra l'1 gennaio ed il 31 marzo di ogni anno (invariato il resto) per l'anno in corso".

Seguono alcune notizie sulle Settimane sociali dei Cattolici che si terranno a Trieste, sull'incontro degli AAEE, sulla Bottega Comunicazione; Raffaele BELLUOMO ricorda che il 19 marzo ricorrerà il 30° della uccisione di don Peppe DIANA e chiede che il CN organizzi un evento a Casal di Principe, il Segretario Nazionale assicura che si metterà in contatto con il Comitato e che si promuoverà come Masci un evento nazionale. Stefano STRANO SR della Emilia Romagna ringrazia tutti per la raccolta fondi che ha raggiunto la somma di €. 5.260,00 utilizzati per una Parrocchia a Forlì ed altra a Faenza.

Alle 11,30 si partecipa alla Santa Messa celebrata all'aperto da don Michele GRAMEGNA, AE della Regione Puglia, ed alle 12,30 il Presidente Nazionale dichiara chiuso il Consiglio Nazionale.

Il Segretario Verbalizzante

Lorenzo M. FRANCO

Il Presidente Nazionale

Massimiliano COSTA